

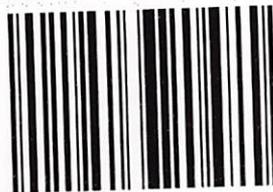


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOCRT Protocollo n.0004312/25-03-2025



LEX 11

PRIS 357

2.18.2

Al c.a del Presidente
del Consiglio Regionale
Dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Proposta di Risoluzione collegata alla Comunicazione di Giunta regionale n. 26 “Sul piano pluriennale di investimenti nella geotermia presentato dalla Società concessionaria uscente ai sensi dell'art.16 bis del D.Lgs n. 22/2010”

Oggetto: in merito agli incentivi rivolti ad aziende e distretti industriali.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Vista la Comunicazione di Giunta regionale n. 26 “Sul piano pluriennale di investimenti nella geotermia presentato dalla Società concessionaria uscente ai sensi dell'art.16 bis del D.Lgs n. 22/2010”;

Considerato che,

la comunicazione in oggetto riporta: “Il Piano presentato lo scorso 31/01/2025 da Enel Green Power Italia Srl, secondo l'iter di cui all'art. 16 bis del D.Lgs. n. 22/2010 e vincolato alla riservatezza ed alla tutela del segreto industriale, potenzia la coltivazione di questa fonte rinnovabile e contribuirà al raggiungimento degli obiettivi nazionali di autonomia energetica e di decarbonizzazione favorendo, contemporaneamente, lo sviluppo sostenibile delle aree interessate [...]. In totale sono previsti €2,988 miliardi di investimenti tecnologici e minerari in 20 anni, che comprendono sia l'ammodernamento di impianti esistenti che la realizzazione di tre nuove centrali [...]. Di questi 3 miliardi circa, 400 milioni sono destinati al territorio (con interventi per 1/3 circa realizzati direttamente da Enel e per 2/3 circa tramite contributi a Comuni e Regione), sulla base di richieste per ricadute di sostenibilità ambientale e di sviluppo occupazionale ed economico”;

sempre secondo quanto riportato nella comunicazione: “Con questo accordo si pongono le basi per la sostenibilità futura complessiva: oggi il fabbisogno energetico regionale garantito dalla geotermia è del 34%, con gli investimenti del nuovo piano si punta a raggiungere il 40% che, sommato alle altre rinnovabili, porterà al 60% il livello di energia pulita prodotta in Toscana. Il Piano contempla i più elevati standard di sicurezza ambientale per controllare le emissioni residue. Centrale anche il risparmio, per le famiglie e imprese dei territori interessati, legato al teleriscaldamento: secondo la documentazione prodotta da Enel circa il 50% per le famiglie e fino all’80% per le imprese.”

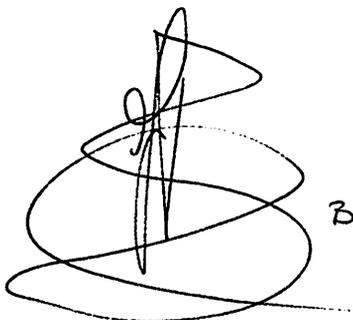
Tutto ciò premesso e considerato,

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

a destinare risorse volte ad incentivare aziende e distretti industriali alla realizzazione di impianti a bassa entalpia che producano energia per gli stessi, finalizzate ad un’ulteriore risparmio per i territori interessati.

Il Consigliere,


Elena Meini


BALDINI


LANDI